

Nome comune: FORMICA ROSSA (Inglese: ant)

Specie: Formica rufa

Famiglia: Formicidi (*Formicidae*)

Ordine: Imenotteri (*Hymenoptera*)

Classe: Insetti (*Insecta*)



animalieanimali 

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE

Questo piccolo insetto è caratterizzato da un corpo allungato in cui si distingue chiaramente il capo. Le antenne sono estremamente sensibili, soprattutto alle variazioni di temperatura.

La formica possiede delle potenti mandibole che le consentono di trasportare oggetti estremamente pesanti e di spezzare con altrettanta facilità.

Questo imenottero è lungo 4-12 mm.

VITA ED ABITUDINI

Le formiche sono rappresentate da ben 6.000 specie, che sono state in grado di adattarsi alle più diverse condizioni ambientali.

La formica vive in una struttura sociale molto complessa. Troviamo femmine feconde (le regine), femmine sterili (“operaie” e “soldato”) e maschi.

La formica rossa è facilmente osservabile nei nostri boschi, soprattutto non possono sfuggire i suoi grandi formicai. Ognuno di queste costruzioni può contenere sino a due milioni di formiche, anche se solitamente sono circa cinquecentomila. Il formicaio esternamente è un cumulo di aghi di conifera, di rametti e di foglie, quale anticamera del vero e proprio nido. Il cumulo è attraversato da un'imponente rete di gallerie alcune direzionate verso l'esterno ed altre volte al centro del formicaio: si crea, in questo modo, un complesso sistema di climatizzazione, convogliando l'aria in una direzione piuttosto che in un'altra. Il grande cumulo ha lo scopo di proteggere dalle intemperie le celle dove si trovano le uova e larve.

Le frenetiche attività all'interno del formicaio sono equamente suddivise, in modo tale da assicurare sufficiente riposo a ciascun animale. La maggior parte delle formiche sono operaie e sono impegnate ad accudire le uova e le larve, spostandole continuamente, così da assicurare il microclima migliore; ricercano il cibo, talvolta percorrendo centinaia di metri dal formicaio; badano alla sicurezza del formicaio e velocemente danno l'allarme in caso di necessità.

La socialità di questi animali si osserva anche nel comportamento di mutuo soccorso: una formica in difficoltà viene velocemente aiutata dalle compagne, le quali riprendono la normale attività non appena l'allarme è cessato.

Altro esempio di interazione tra gli individui di una colonia si verifica quando l'emissione di sostanze di allarme provoca negli altri soggetti un caratteristico atteggiamento di minaccia con

lo spalancamento delle mandibole, avvicinamento alla fonte dell'emissione odorosa e, eventualmente, attacco dell'eventuale intruso.

La regina è l'unica feconda e la si riconosce sia dalle dimensioni sia dalle ali, che vengono perse successivamente al volo nuziale. Depone uova continuamente, ad eccezione del periodo invernale. Una vera e propria corte di sudditi si prende cura della regina, assicurandole cibo a volontà. Il maschio, subito dopo il volo nuziale, è allontanato dal formicaio e così, incapace di procacciarsi il cibo, muore in breve tempo.

Nulla può fermare il passaggio di una formica (mura, massi, alberi,...) e, talvolta, supera enormi ostacoli trasportando un peso pari anche dieci volte il proprio peso corporeo. Inoltre, questo insetto ha un'ottima capacità di orientamento e, anche a distanza di giorni riesce ad utilizzare i medesimi punti di riferimento.

Le formiche sono ghiotte di "melata", una sostanza zuccherina ricca di vitamine e di sali minerali. Essa è prodotta dagli afidi (piccoli insetti) delle piante, quando eccedono nell'assumere linfa vegetale. Le formiche s'arrampicano senza problemi e, talvolta, stimolano gli afidi a produrre melata, così come può fare un contadino mentre munge la mucca.

La formica rossa non possiede pungiglioni velenosi, ma è in grado di schizzare a venti centimetri di distanza una sostanza particolarmente odorosa, l'acido formico. Questo può allontanare altri insetti o può avere anche un effetto letale.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE LA FORMICA ROSSA

Presente nell'Europa centro-settentrionale, la possiamo osservare sulle Alpi e sull'Appennino. E' diffusa anche in America Settentrionale, nel Caucaso e in Siberia.

CURIOSITA'

L'uomo sin dall'antichità ha posto sul gradino più alto la formica, quale insetto virtuoso, zelante, operoso ed infaticabile. La formica rappresenta anche un valido aiuto per l'uomo, infatti si nutre di alcuni insetti che provocano notevoli alle foreste.